

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

31 Dicembre 2018



Grifal SpA
Via XXIV Maggio 1
24055 Cologno al Serio (BG)
<https://www.grifal.it/investor-relations/>

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

31 Dicembre 2018

GRIFAL S.p.A.

Sede in COLOGNO AL SERIO Via XXIV Maggio 1

Capitale sociale Euro 960.266,70 i.v.

Registro Imprese di Bergamo n. 04259270165 - Codice fiscale 04259270165

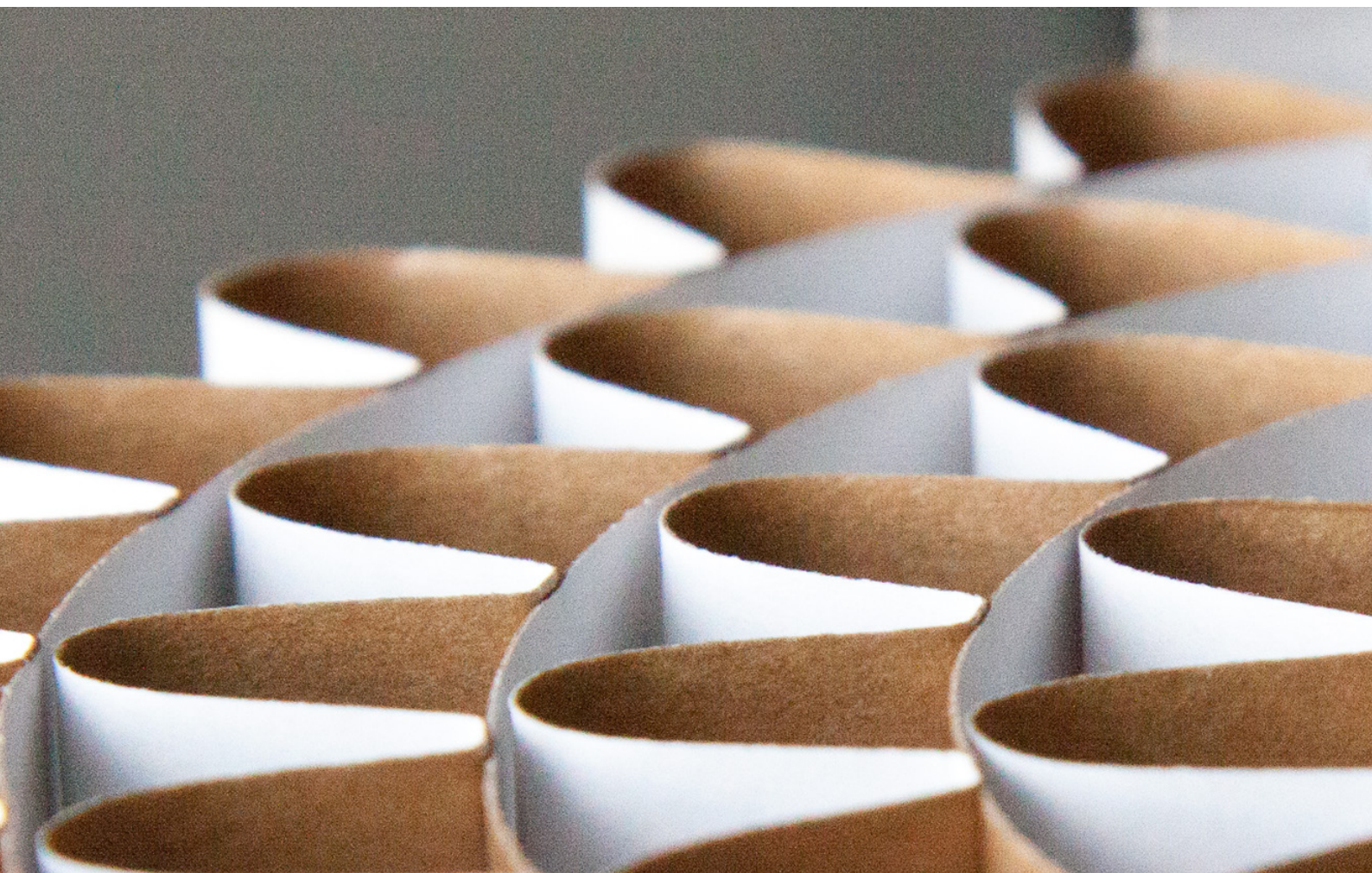
R.E.A. di Bergamo n. 448878 - Partita IVA 04259270165

Sommario

Organi sociali	1
Relazione sulla Gestione	2
Premessa	2
Attività della società	2
Situazione della società e andamento della gestione	3
Congiuntura generale e andamento dei mercati in cui opera la società	4
Politiche di mercato	6
Politica industriale	6
Politica degli investimenti	6
Aspetti finanziari	8
Informazioni relative all'ambiente	12
Informazioni attinenti al personale	12
Evoluzione prevedibile della gestione	16
Bilancio di Esercizio	17
Stato Patrimoniale	18
Conto Economico	21
Rendiconto Finanziario	23
Nota Integrativa	25
Relazione Società di Revisione	59
Relazione Collegio Sindacale	63

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

31 Dicembre 2018



ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione		
Carica	Cognome	Nome
Presidente e AD	Gritti	Fabio Angelo
Vice presidente Vicario	Gritti	Roberto
Vice presidente	Gritti	Bruno
Amministratore non esecutivo	Cornelli	Andrea
Amministratore esecutivo	Crotti	Mauro
Amministratore indipendente	Daleffe	Luigi
Amministratore non esecutivo	Flenda	Antonino
Amministratore non esecutivo	Gritti	Alfio Giorgio
Amministratore esecutivo	Gritti	Giulia
Collegio Sindacale		
Presidente	Gastoldi	Valerio
Sindaco effettivo	Landini	Paola
Sindaco effettivo	Papalia	Mario

SOCIETÀ DI REVISIONE: BDO Italia S.p.a.

NOMAD: Banca Finnat Euramerica S.p.a.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

Signori Azionisti,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2018 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

Grifal S.p.A. è un'azienda tecnologica, attiva nel mercato del packaging industriale, che progetta e produce imballaggi performanti ed eco-compatibili.

Grazie ai costanti investimenti in R&D, dedicati sia ai prodotti sia ai processi produttivi brevettati e realizzati in-house, Grifal ha arricchito negli anni la propria offerta con prodotti innovativi, tra cui Mondaplen® e cArtù®; quest'ultimo è un rivoluzionario cartone ondulato in grado di sostituire le plastiche espanse.

Grifal è attiva anche nella progettazione e produzione di macchine per la realizzazione e la lavorazione dei prodotti ondulati.

La Società dispone al suo interno di un Laboratorio di Test nel quale vengono verificate le prestazioni degli imballi secondo standard internazionali; infatti il laboratorio è accreditato della certificazione ISTA (International Safe Transit Association).

In aprile 2018 la Società ha ottenuto il riconoscimento di PMI Innovativa ed è stata iscritta nell'apposita sezione speciale del Registro Imprese dedicata alle Piccole e Medie Imprese caratterizzate da una forte componente innovativa.

La società ha la sua sede principale a Cologno al Serio, che rappresenta anche la sua sede legale.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2018 rappresenta il primo chiuso dalla Società successivamente alle operazioni di conferimento avvenute tra il 1 Gennaio 2018 ed il 1 Febbraio 2018.

I dati economico-patrimoniali non risultano quindi comparabili con l'analogo periodo precedente e pertanto i prospetti economico-patrimoniali contengono il confronto con l'esercizio chiuso dalla Società al 31 Dicembre 2017, precedente alle operazioni di conferimento.

Il confronto può essere invece effettuato utilizzando i dati contabili opportunamente rielaborati, al fine di rappresentare l'aggregazione in un unico soggetto dei rami d'azienda oggetto dei conferimenti.

I Ricavi delle Vendite dell'anno 2018 mostrano una crescita del 10% rispetto al corrispondente periodo del 2017.

La marginalità risulta anch'essa migliorata, con un MOL pari ad Euro 2.209.206 (12,73%), cresciuto del 19% rispetto agli Euro 1.855.000 (11,7%) registrati al 31 Dicembre 2017.

Il periodo si è chiuso con un utile pari ad Euro 385.779.

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

Descrizione	Esercizio precedente	Conferimento	Variazione	Esercizio corrente
Immobilizzazioni		6.374.774	3.155.325	9.530.099
Attivo circolante	49.459	8.513.051	1.167.867	9.730.378
Ratei e risconti		105.762	131.387	237.149
TOTALE ATTIVO	49.459	14.993.587	4.454.578	19.497.626
Patrimonio netto:	49.410	2.234.103	5.217.137	7.500.652
- di cui utile (perdita) di esercizio	-590	-	-	385.779
Fondi rischi ed oneri futuri		18.817	-573	18.244
TFR		1.122.626	-59.643	1.062.983
Debiti a breve termine	33	9.592.298	-575.415	9.016.915
Debiti a lungo termine		1.862.677	-	1.862.677
Ratei e risconti	16	163.066	-126.927	36.155
TOTALE PASSIVO	49.459	14.993.587	4.454.579	19.497.626

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica			17.360.963	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni			1.928.995	11,11
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			7.871.097	45,34
Costi per servizi e godimento beni di terzi	102		5.094.120	29,34
VALORE AGGIUNTO	-102		6.324.741	36,43
Ricavi della gestione accessoria			337.358	1,94
Costo del lavoro			4.408.613	25,39
Altri costi operativi	430		44.280	0,26
MARGINE OPERATIVO LORDO	-532		2.209.206	12,73
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti			1.465.737	8,44
RISULTATO OPERATIVO	-532		743.469	4,28
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-58		-224.507	-1,29
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-590		518.962	2,99
Imposte sul reddito			133.183	0,77
Utile (perdita) dell'esercizio	-590		385.779	2,22

A supporto dei dati esposti nei prospetti, si aggiungono le seguenti note di commento sui vari aspetti della gestione.

CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

Nel 2018 l'economia italiana ha registrato una chiara fase di rallentamento ciclico, più intensa rispetto a quella dell'area dell'Euro. Secondo la stima preliminare nel quarto trimestre del 2018 l'attività economica, già in flessione in estate, si sarebbe ridotta in termini congiunturali dello 0,2%. Nel complesso del 2018 il PIL sarebbe aumentato dello 0,8%, ossia dell'1,0% senza tenere conto degli effetti di calendario. Il trascinamento statistico sulla dinamica del PIL per il 2019 è negativo, per due decimi di punto percentuale.

Anche gli scambi continuano a indebolirsi, -0,9% nel 4° trimestre 2018. Restano incertezze legate a fattori geopolitici, protezionismo, vulnerabilità nei paesi emergenti, volatilità dei mercati finanziari, che creano rischi al ribasso per la crescita.

L'attività economica nel semestre scorso è stata depressa prevalentemente dalla perdita di produzione nel settore industriale, dal quale si è in parte trasmessa ai servizi. Dal lato della domanda, l'apporto negativo della componente interna sarebbe stato solo in piccola parte compensato da quello dell'interscambio con l'estero.

Le vendite italiane all'estero sono diminuite del 2,3% in dicembre, con un calo marcato sui mercati extra-UE e lieve crescita nei mercati intra-UE. Ciò conferma la forte frenata dell'export nel 2018, specie verso Turchia, Stati Uniti, Cina, OPEC e partner commerciali europei (Germania). A inizio 2019 le attese sono deboli, con il PMI ordini manifatturieri esteri in flessione da 4 mesi consecutivi.

La minore fiducia delle imprese, che in particolare giudicano peggiorate le condizioni per investire, fa prevedere una frenata della spesa per macchinari, attrezzature e altro capitale fisso. La produzione di beni strumentali in Italia è già scesa bruscamente nel 4° trimestre 2018 (-1,3%). Da inizio 2019, inoltre, restano in campo minori incentivi fiscali per gli investimenti produttivi.

I dati qualitativi confermano a inizio 2019 i segnali di rallentamento dell'area Euro, già apparsi nel 2018 (fermo il PIL in Germania nel 4° trimestre). La fiducia di imprese e famiglie nell'Eurozona continua a scendere (106 a gennaio, da 111 lo scorso anno). Si indebolisce il manifatturiero, come indica il PMI sceso a febbraio sotto la soglia neutrale (49,2): le imprese europee addebitano il calo della produzione industriale alla riduzione della domanda, soprattutto estera, attesa più debole nei prossimi mesi. Crescono, invece, i servizi (PMI a 52,3 a febbraio).

Resta attivo uno stimolo monetario nell'area: i tassi a breve saranno fermi a zero almeno fino all'estate 2019 e la BCE proseguirà i reinvestimenti in titoli pubblici e privati delle somme incassate da quelli in scadenza. Il freno ai tassi a lungo termine, comunque, è minore. Il cambio dollaro/euro resta debole (1,13 a febbraio, da 1,23 un anno prima), offrendo un sostegno all'export ma non uno scudo dal nuovo rincaro del petrolio (64 dollari al barile, da 60 a gennaio). Ciò può servire, però, ad alimentare la bassa inflazione nell'area (+1,4% a gennaio, +1,1% la misura core).

Con riferimento al triennio 2018-2020 i modelli di previsione di breve periodo stimano che anche nel trimestre in corso l'attività sarebbe pressoché stagnante o debolmente negativa. La domanda aggregata riprenderebbe gradualmente vigore nei trimestri successivi, in misura più intensa nella seconda parte dell'anno, sostenuta dalle misure espansive previste nella manovra di bilancio. La variazione contenuta del PIL stimata per il 2019 dovrebbe migliorare nel 2020 attestandosi a circa lo 0,8 per cento.

L'attività del settore nel quale opera Grifal è fortemente correlata ai principali settori industriali e di conseguenza l'andamento negativo della produzione industriale ha una ricaduta diretta sulla domanda di imballaggi in generale, ma in particolare sul rallentamento dei piani di lancio sul mercato di nuovi prodotti da parte delle grandi aziende.

POLITICHE DI MERCATO

Viene confermata la strategia di crescita comunicata in sede di IPO che prevede la creazione di un network di siti di produzione e commercializzazione di imballaggi in cArtù, adeguandola alla dimensione delle richieste di imballaggio ecosostenibile da parte dei grandi utilizzatori.

Obbiettivo della Società è anche quello di continuare a crescere sui mercati internazionali nei quali è stata raggiunta una quota ricavi totali che ha superato il 19%.

A sostegno di questa linea di crescita la Società si è attivata su due fronti.

La costituzione di una Società in Germania denominata Grifal GmbH, con la quale intende sviluppare il principale mercato del packaging a livello europeo e tra quelli maggiormente interessati all'introduzione di una soluzione ecocompatibile quale è cArtù.

L'acquisizione di una partecipazione del 15% in Buxkin BV, società di diritto olandese attiva nel settore della correzione acustica degli ambienti, che commercializza materiali riciclati ed ecocompatibili, di grande impatto estetico grazie alla loro superficie ondulata, in gran parte realizzati da Grifal.

La suddivisione delle vendite per area geografica è di seguito schematizzata:

Area geografica	
Vendite Italia	14.005.607
Vendite CEE	3.066.071
Vendite ExtraCEE	289.285
Totali	17.360.963

POLITICA INDUSTRIALE

La Società è attualmente operativa nell'unico stabilimento di Cologno al Serio (BG), mentre ha in essere un accordo di partnership in Germania con una multinazionale attiva nella produzione di polietilene espanso, per la realizzazione di imballaggi in Mondaplen.

Nell'esercizio è stata ulteriormente potenziata la sua struttura, tramite l'effettuazione di nuovi investimenti in impianti e macchinari e l'assunzione di nuovo personale dipendente.

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio hanno riguardato diverse aree.

Sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni immateriali a fronte dell'attività di Ricerca e Sviluppo descritta in un paragrafo successivo e dell'acquisizione della domanda di brevetto relativa al processo di produzione del cArtù.

Gli investimenti relativi ad impianti e macchinari hanno interessato le linee di produzione di imballaggi; i più rilevanti sono stati la realizzazione della nuova cabina elettrica a media tensione, l'acquisto di due plotter e la costruzione da parte dell'area macchine di un ondulatore cArtù passo 12", di un ondulatore cArtù passo 19" e di una taglierina cArtù.

L'area produzione macchine è stata potenziata con l'acquisto di un centro di lavoro a controllo numerico.

Nel laboratorio Test sono state inserite una nuova macchina per test di compressione, un piano inclinato per test di impatto ed una camera climatica di grandi dimensioni, investimenti che consentiranno di ampliare la gamma offerta di prove certificate.

Gli incrementi delle immobilizzazioni finanziarie riflettono invece quanto già descritto nel paragrafo "Politiche di Mercato", ovvero la costituzione di Grifal GmbH e l'acquisizione di una quota di minoranza in Buxkin BV.

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono di seguito schematizzati:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali	Acquisizioni dell'esercizio
Costi di impianto e di ampliamento	1.275.613
Ricerca, sviluppo e pubblicità	773.749
Diritti brevetti industriali	196.131
Avviamento	318.387
Immobilizzazioni in corso e acconti	42.267
Altre immobilizzazioni immateriali	7.720
TOTALE	2.613.867

Investimenti in immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinari	1.228.481
Attrezzature industriali e commerciali	74.396
Immobilizzazioni in corso e acconti	742.826
Altri beni	76.513
TOTALE	2.122.216

Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	Acquisizioni dell'esercizio
Partecipazioni	100.000
Altri titoli	
TOTALE	100.000

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta.

Descrizione	Esercizio precedente	Conferimento	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve				
Depositi bancari	49.459	11.316	- 56.542	4.233
Danaro ed altri valori in cassa		3.282	1.788	5.070
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	49.459	14.598	- 54.755	9.302
b) Passività a breve				
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	-	4.836.077	- 1.210.093	3.625.984
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	-	4.836.077	- 1.210.0923	3.625.984
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	49.459	- 4.821.479	1.155.338	- 3.616.682
c) Attività di medio/lungo termine				
Crediti finanziari oltre i 12 mesi	-	2.867	120.000,00	122.867
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	-	2.867	120.000,00	122.867
d) Passività di medio/lungo termine				
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	-	1.862.677	-	1.862.677
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	-	1.862.677	-	1.862.677
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE	-	- 1.859.810	120.000,00	- 1.739.810
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	49.459	- 6.681.289	1.275.338	- 5.356.492

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

31 Dicembre 2018

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	9.303	0,05
Liquidità differite	7.933.581	40,69
Disponibilità di magazzino	2.024.643	10,38
Totale attivo corrente	9.967.527	51,12
Immobilizzazioni immateriali	3.687.468	18,91
Immobilizzazioni materiali	5.619.569	28,82
Immobilizzazioni finanziarie	223.062	1,14
Totale attivo immobilizzato	9.530.099	48,88
TOTALE IMPIEGHI	19.497.626	100,00

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	9.053.070	46,43
Passività consolidate	2.943.904	15,10
Totale capitale di terzi	11.996.974	61,53
Capitale sociale	960.267	4,93
Riserve e utili (perdite) a nuovo	6.154.606	31,57
Utile (perdita) d'esercizio	385.779	1,98
Totale capitale proprio	7.500.652	38,47
TOTALE FONTI	19.497.626	100,00

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Quoziente primario di struttura			0,79
$\frac{\text{Patrimonio Netto}}{\text{Immobilizzazioni esercizio}}$	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.		
Quoziente secondario di struttura			1,10
$\frac{\text{Patrimonio Netto} + \text{Pass. consolidate}}{\text{Immobilizzazioni esercizio}}$	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.		

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Leverage (dipendenza finanz.)		1,00	2,60
$\frac{\text{Capitale Investito}}{\text{Patrimonio Netto}}$	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.		
Elasticità degli impieghi		100,00	51,12
$\frac{\text{Attivo circolante}}{\text{Capitale investito}}$	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.		
Quoziente di indebitamento complessivo		0,00	1,60
$\frac{\text{Mezzi di terzi}}{\text{Patrimonio Netto}}$	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.		

Indici gestionali	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Rendimento del personale			3,94
$\frac{\text{Ricavi netti esercizio}}{\text{Costo del personale esercizio}}$	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.		
Rotazione dei debiti		118	107
$\frac{\text{Debiti vs. Fornitori} * 365}{\text{Acquisti dell'esercizio}}$	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.		
Rotazione dei crediti			129
$\frac{\text{Crediti vs. Clienti} * 365}{\text{Ricavi netti dell'esercizio}}$	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.		

Indici di liquidità	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Indice di durata del magazzino - merci e materie prime			47
Scorte medie merci e materie prime * 365 ----- Consumi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.		
Indice di durata del magazzino - semilavorati e prodotti finiti			18
Scorte medie semilavor. e prod. finiti * 365 ----- Ricavi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.		
Quoziente di disponibilità		1.009,37	1,10
Attivo corrente ----- Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.		
Quoziente di tesoreria		1.009,37	0,88
Liq imm. + Liq diff. ----- Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.		

Indici di redditività	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Return on debt (R.O.D.)			3,36
Oneri finanziari es. ----- Debiti onerosi es.	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.		
Return on sales (R.O.S.)			4,28
Risultato operativo es. ----- Ricavi netti es.	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.		
Return on investment (R.O.I.)		-1,08	3,81
Risultato operativo ----- Capitale investito es.	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.		
Return on Equity (R.O.E.)		-1,19	5,14
Risultato esercizio ----- Patrimonio Netto	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.		

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento su temi di responsabilità sociale ed ecosostenibilità.

La strategia ambientale della società si basa dunque sui seguenti principi:

- ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali;
- adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientali.

Grazie alle sue tecnologie innovative Grifal produce materiali ondulati ecosostenibili che riducono il consumo di materia prima a parità di volume e quindi la produzione di CO₂. In particolare cArtù®, l'innovativo cartone ondulato in grado di sostituire la plastica e altri prodotti chimici per l'imballo è stato insignito della Menzione d'Onore alla 15a edizione del grandesignEtico International Award per l'impegno nella salvaguardia dell'ambiente. Il prestigioso riconoscimento è stato assegnato dall'Associazione Culturale Plana, con il Patrocinio di Regione Lombardia, Comune di Milano, Città Metropolitana di Milano, Fondazione Symbola e ADI – Associazione per il Disegno Industriale.

Risulta quindi strategica la decisione di redigere il Bilancio di Sostenibilità a partire dall'esercizio 2019.

CONTENZIOSO AMBIENTALE

La società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

SICUREZZA

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

In particolare, nel corso dell'esercizio sono state assunte le seguenti iniziative:

- aggiornamento del documento aziendale di Valutazione dei Rischi;
- aggiornamento e redazione di procedure in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- costituzione di una seconda squadra di emergenza per far fronte ad eventuali emergenze in modo più efficace;
- commissionate a soggetti esterni varie verifiche su impianti e macchinari e laddove necessario sono state effettuate modifiche per renderli maggiormente sicuri;
- corso di formazione per n. 22 nuovi assunti.

INFORTUNI

Nonostante il notevole sforzo messo in atto, nell'esercizio si sono verificati n. 4 infortuni non gravi.

CONTENZIOSO

La società non ha attualmente alcun contenzioso verso dipendenti o ex dipendenti di alcun tipo.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Nello svolgimento delle proprie attività, la Società è esposta a rischi e incertezze derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Con riferimento alla gestione dei rischi, la Società ha una gestione centralizzata dei rischi medesimi, pur lasciando alle responsabilità funzionali l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante (controllabile o meno dalla Società).

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi identificati, monitorati e gestiti dalla società sono i seguenti:

- rischi dipendenti da variabili esogene;
- rischio legato alla competitività;
- rischi legati alla domanda e al ciclo macroeconomico;
- rischio legato alla gestione finanziaria;
- rischio legato alla dipendenza da fornitori chiave.

RISCHI DIPENDENTI DA VARIABILI ESOGENE

Il costo delle materie prime utilizzate non è soggetto a forti fluttuazioni di prezzo sul mercato internazionale pur avendo una forte incidenza sul costo di produzione. L'andamento di tale variabile è dunque rilevante per i risultati aziendali.

Per quanto concerne la copertura dei rischi derivanti dalle variazioni del costo delle materie prime, si segnala che la Società si tutela attraverso sia contratti con i fornitori, sia diversificando le materie prime utilizzate; forti oscillazioni delle variabili esogene, concentrate in un lasso di tempo breve, potrebbero incontrare un limite nella capacità del mercato di assorbire tali variazioni.

RISCHIO LEGATO ALLA COMPETITIVITÀ

Il settore in cui opera la Vostra società è soggetto a una forte concorrenza, che si manifesta generalmente in una forte tensione sui prezzi di vendita dei prodotti e servizi offerti. La Società mitiga questo rischio differenziando la propria offerta al mercato attraverso prodotti esclusivi.

RISCHI DI EVOLUZIONE DEL QUADRO ECONOMICO GENERALE

L'andamento del settore in cui opera la Vostra società è correlato all'andamento del quadro economico generale e pertanto eventuali periodi di congiuntura negativa o di recessione comportano una conseguente riduzione della domanda dei prodotti e servizi offerti.

RISCHIO LEGATO ALLA GESTIONE FINANZIARIA

La Società presenta una situazione finanziaria caratterizzata dalla presenza di un indebitamento finanziario corrente prevalente su quello a lungo termine. Questo rapporto, insieme ad un eventuale deterioramento del capitale circolante netto, potrebbe determinare situazioni di tensione finanziaria.

RISCHIO LEGATO ALLA DIPENDENZA DA FORNITORI CHIAVE

I fornitori di materie prime operano in un settore a forte concentrazione, pertanto eventuali decisioni del fornitore circa l'aumento dei prezzi o la riduzione delle quantità fornite potrebbero causare un rischio per la Società. Sono state tuttavia intraprese azioni volte al mantenimento di diversificate fonti di approvvigionamento. Questo rischio risulta inoltre mitigato dalle caratteristiche dei prodotti ondulati di Grifal che consentono un minor utilizzo di materia prima e dalla crescente incidenza di materiali a base carta, materia prima per la quale la disponibilità risulta molto maggiore e diversificata.

OBIETTIVI E POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La società persegue l'obiettivo di contenere i rischi finanziari, attraverso un sistema di controllo gestito dalla Direzione Amministrativa.

La politica di copertura aziendale dei rischi finanziari consiste nella copertura dei rischi su crediti attraverso la verifica periodica dell'affidabilità della clientela e i programmi assicurativi di garanzia dei crediti commerciali.

ESPOSIZIONE DELLA SOCIETÀ AI RISCHI

RISCHIO DI CREDITO

La politica della società è quella di non concedere, ove possibile, dilazioni di pagamento alla clientela oltre i termini contrattuali che già prevedono in media un termine di pagamento a 60/90 giorni.

Per la concessione del credito vengono svolte indagini preventive sui clienti ed è stata attivata un'apposita polizza assicurativa.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La politica della società è quella di una attenta gestione della sua tesoreria, attraverso l'implementazione di strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite. Inoltre, la società si propone di mantenere adeguate riserve di liquidità per evitare il mancato adempimento degli impegni in scadenza rivolgendosi anche a forme agevolate di finanziamenti a medio termine, laddove sussistano.

RISULTATI CONSEGUITI TRAMITE SOCIETÀ CONTROLLATE

La società detiene l'intera partecipazione in Grifal GmbH, società di diritto tedesco, costituita nella seconda metà dell'anno 2018 ed ancora in una fase di avviamento.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La nostra società nel corso dell'esercizio 2018 ha svolto attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su un progetto che si ritiene particolarmente innovativo, svolto nello stabilimento di Cologno al Serio, denominato:

Attività di studio e sviluppo a favore di soluzioni tecnologiche finalizzate alla realizzazione di nuovi processi aziendali e prodotti innovativi.

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha sostenuto, nel corso dell'esercizio 2018, costi relativi ad attività di R&S per 773.749 €.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Per le attività di R&S la società intende avvalersi del credito di imposta previsto ai sensi dell'art. 1 comma 35 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 e successive modificazioni normative tra cui la legge n. 145 del 30 dicembre 2018 art. 1 commi 70 – 72.

Nel rispetto del principio contabile nazionale n° 24 revisionato dall'OIC e dell'articolo 2426 del C.C. punto 5 si ritiene che i costi di R&S sopra evidenziati abbiano i requisiti per poter essere patrimonializzati ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

A tal fine si evidenzia che gli stessi sono stati imputati all'attivo patrimoniale previo consenso del Collegio Sindacale.

AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 2, art. 2428 c.c., comunichiamo che la società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie e della società controllante.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il particolare momento di attenzione generale ai temi dello sviluppo sostenibile ha portato i nostri materiali ed in particolare cArtù all'attenzione di grandi aziende utilizzatrici di imballaggi.

Il numero e la dimensione di questi riscontri ci hanno indotto ad anticipare lo sviluppo delle nostre linee di produzione con particolare riguardo alla capacità produttiva.

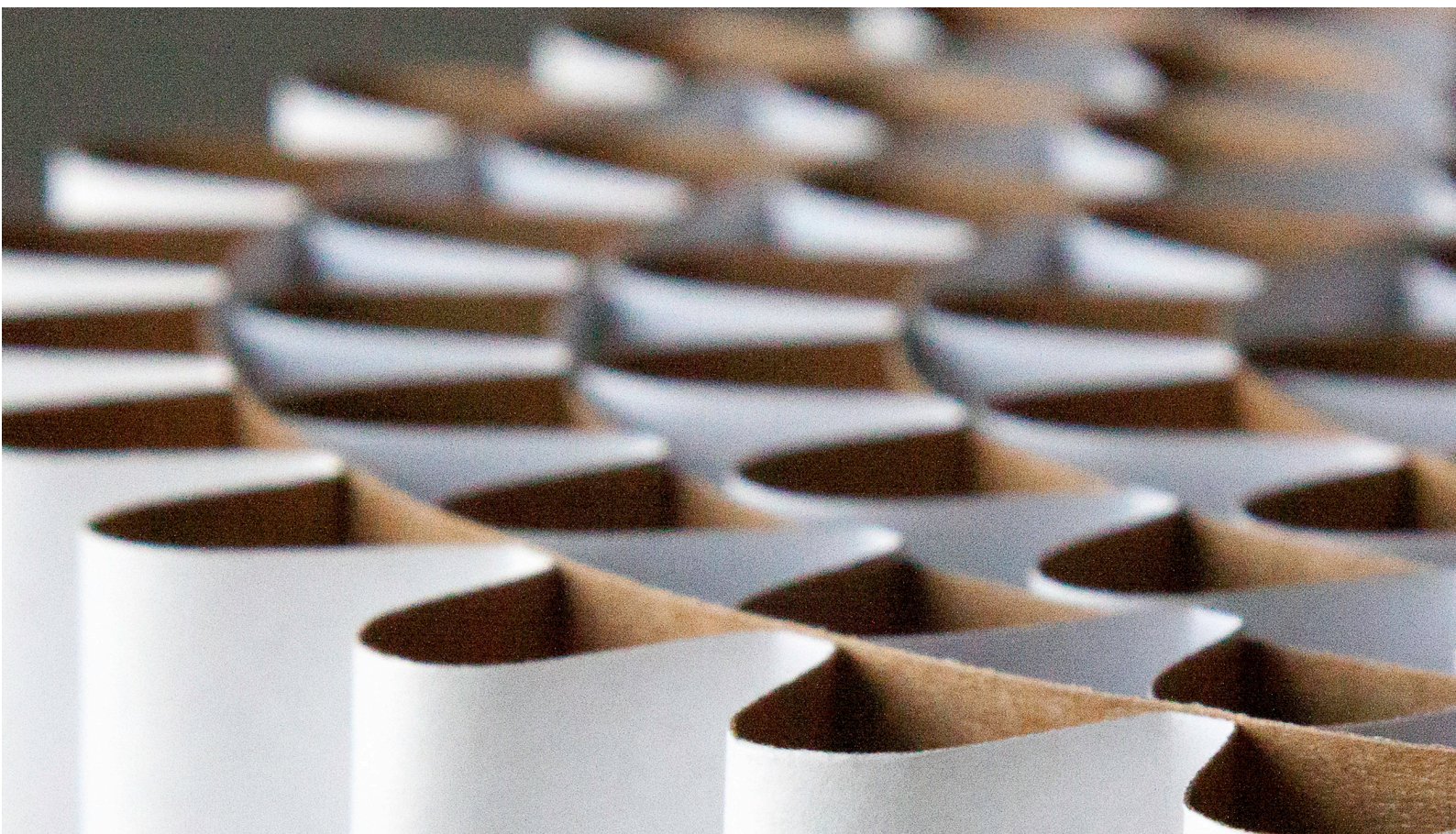
È in stato avanzato la realizzazione della prima linea cArtù basata su un'innovazione di processo che consentirà di triplicare la velocità di produzione.

È prevedibile un aumento degli spazi utilizzati con un ampliamento della sede di Cologno al Serio tramite la locazione di un immobile in fase di realizzazione adiacente alle strutture già occupate.

Da Marzo la Società figura (unica in Italia) nell'Amazon Packaging Support and Supplier Network (APASS).

Questo permetterà ad Amazon di segnalarci come fornitore adeguato e preferenziale per le aziende che intendono vendere i propri prodotti tramite Amazon stessa.

BILANCIO DI ESERCIZIO



STATO PATRIMONIALE

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.171.732	0
2) costi di sviluppo	1.497.436	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	642.031	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	350	0
5) avviamento	287.766	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	27.816	0
7) altre	60.337	0
Totale immobilizzazioni immateriali	3.687.468	0
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	4.557.330	0
3) attrezzature industriali e commerciali	91.609	0
4) altri beni	195.133	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	775.497	0
Totale immobilizzazioni materiali	5.619.569	0
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	25.000	0
d-bis) altre imprese	75.000	0
Totale partecipazioni	100.000	0
2) crediti		
c) verso controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	120.000	0
Totale crediti verso controllanti	120.000	0
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.867	0
Totale crediti verso altri	2.867	0
Totale crediti	122.867	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	195	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	223.062	0
Totale immobilizzazioni (B)	9.530.099	0

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

31 Dicembre 2018

C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.081.799	0
4) prodotti finiti e merci	942.844	0
Totale rimanenze	2.024.643	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.142.766	0
Totale crediti verso clienti	6.142.766	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	146.668	0
Totale crediti verso controllanti	146.668	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	971.153	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.552	0
Totale crediti tributari	989.705	0
5-ter) imposte anticipate	32.779	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	384.514	0
Totale crediti verso altri	384.514	0
Totale crediti	7.696.432	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.233	49.459
3) danaro e valori in cassa	5.070	0
Totale disponibilità liquide	9.303	49.459
Totale attivo circolante (C)	9.730.378	49.459
D) Ratei e risconti	237.149	0
Totale attivo	19.497.626	49.459
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	960.267	50.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	6.156.239	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	0
Totale altre riserve	1	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.044)	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(590)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	385.779	(590)

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

31 Dicembre 2018

Totale patrimonio netto	7.500.652	49.410
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	16.628	0
2) per imposte, anche differite	47	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	1.569	0
Totale fondi per rischi ed oneri	18.244	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.062.983	0
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.625.984	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.862.677	0
Totale debiti verso banche	5.488.661	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.843.292	33
Totale debiti verso fornitori	3.843.292	33
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.617	0
Totale debiti verso controllanti	53.617	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	336.147	0
Totale debiti tributari	336.147	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	394.368	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	394.368	0
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	763.507	0
Totale altri debiti	763.507	0
Totale debiti	10.879.592	33
E) Ratei e risconti	36.155	16
Totale passivo	19.497.626	49.459

CONTO ECONOMICO

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.360.963	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	149.669	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.779.326	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	15.000	0
altri	322.358	0
Totale altri ricavi e proventi	337.358	0
Totale valore della produzione	19.627.316	0
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.035.066	0
7) per servizi	4.188.690	102
8) per godimento di beni di terzi	905.430	0
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.229.489	0
b) oneri sociali	977.050	0
c) trattamento di fine rapporto	202.074	0
Totale costi per il personale	4.408.613	0
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.055.899	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	409.838	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.465.737	0
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(163.969)	0
14) oneri diversi di gestione	44.280	430
Totale costi della produzione	18.883.847	532
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	743.469	(532)

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

31 Dicembre 2018

C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	22.115	0
Totale proventi diversi dai precedenti	22.115	0
Totale altri proventi finanziari	22.115	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	247.635	58
Totale interessi e altri oneri finanziari	247.635	58
17-bis) utili e perdite su cambi	1.013	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(224.507)	(58)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	518.962	(590)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	133.183	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	133.183	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	385.779	(590)

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	385.779	(590)
Imposte sul reddito	133.183	0
Interessi passivi/(attivi)	225.520	58
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	744.482	(532)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	716	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.465.737	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	202.074	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.668.527	-
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.413.009	(532)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(313.640)	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(331.883)	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	75.043	33
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(131.387)	-
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	29.296	16
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(150.816)	-
Totale variazioni del capitale circolante netto	(823.387)	49
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.589.622	(483)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(225.520)	(58)
(Imposte sul reddito pagate)	(46)	-
(Utilizzo dei fondi)	(1.076)	-
Altri incassi/(pagamenti)	(261.717)	-
Totale altre rettifiche	(488.359)	(58)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.101.263	(541)

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

31 Dicembre 2018

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.106.471)	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.295.481)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(219.110)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.621.062)	-
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(240.911)	-
(Rimborso finanziamenti)	(969.182)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	4.675.136	50.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.465.043	50.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(54.756)	49.459
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	60.775	-
Danaro e valori in cassa	3.282	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	64.058	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.233	49.459
Danaro e valori in cassa	5.070	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.303	49.459

NOTA INTEGRATIVA

Il presente esercizio rappresenta il primo successivo al processo di riorganizzazione societario che, coinvolgendo anche società correlate, ha portato a concentrare in un unico soggetto giuridico:

(i) l'attività di produzione e commercializzazione di soluzioni di imballo svolte da G-QUATTRONOVE S.r.l. (fino al 31 Dicembre 2017 denominata Grifal S.p.A.),

(ii) l'attività di gestione di brevetti industriali propri effettuata da Interwave S.r.l. e

(iii) l'attività svolta da Mondaplen Tech S.r.l. nella progettazione e realizzazione di impianti funzionali alla lavorazione di materiali, principalmente destinati al settore dell'imballaggio.

Per raggiungere questo obiettivo le tre società coinvolte hanno posto in essere le seguenti operazioni straordinarie:

- conferimento nella Società del ramo d'azienda di G-QUATTRONOVE S.r.l. (fino al 31 Dicembre 2017 denominata Grifal S.p.A.) avvenuto in data 20 dicembre 2017 con efficacia 1 gennaio 2018;
- fusione inversa di Interwave S.r.l. in Mondaplen Tech S.r.l. in data 28 dicembre 2017;
- conferimento nella Società del complesso aziendale di Mondaplen Tech S.r.l. risultante dalla fusione descritta al punto precedente, avvenuto in data 19 gennaio 2018, con efficacia 1 febbraio 2018.

Successivamente all'accentramento in essa delle attività sopra descritte, la Società è stata ammessa alla quotazione all'AIM Italia gestito da Borsa Italiana S.p.A. il 1° Giugno 2018.

Per quanto sopra esposto, si segnala che le variazioni e gli incrementi dell'esercizio riportati nelle tabelle della presente nota integrativa accolgono, oltre alle movimentazioni realizzate nell'esercizio, anche i valori iscritti a seguito delle operazioni di conferimento.

PRINCIPI DI REDAZIONE

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della società si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione, mentre relativamente alle operazioni intervenute con parti correlate si veda l'apposito paragrafo nella sezione Altre informazioni.

PRINCIPI CONTABILI

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
COSTI UTILIZZO PLUR./SOFTWARE	20,000%
DIRITTI DI BREVETTO	33,330%
AVVIAMENTO	10,000%
ONERI PLURIENNALI	20,000%
SPESE SU IMMOBILI DI TERZI	8,330%
SPESE SU IMPIANTI DI TERZI	14,286%
SPESE PLURIENNALI SVILUPPO	20,000%
MARCHI DI IMPRESA	10,000%

I costi di impianto, ampliamento, sviluppo e l'avviamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi d'impianto, ampliamento e sviluppo non ammortizzati.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
IMPIANTI GENERICI	9,000%
IMPIANTI SU BENI IN LEASING	9,000%
MACCHINE OPERATRICI	5,75%
ATTREZZATURE VARIE	25,000%
AUTOMEZZI/MEZZI TRASP. INTERNO	20,000%
MACCHINE UFF. ELETTRONICHE	20,000%
MOBILI/ARREDI	12,000%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato risulta superiore a quello che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile; tale valore è stato, comunque, mantenuto trattandosi di un investimento realizzato nel corso del 2018 e la perdita è dovuta pertanto ai costi di costituzione.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto eventualmente rettificato sulla base delle perdite rilevate dalle società partecipate e perciò esposte ad un valore inferiore al costo di acquisizione stesso.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in bilancio in base valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato oppure quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

RIMANENZE, TITOLI ED ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati iscritti applicando il metodo del costo medio ponderato su base mensile.

Il valore di mercato è determinato in base ai costi correnti delle scorte alla chiusura dell'esercizio.

CREDITI

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene eventualmente accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

I crediti a breve termine e i crediti per i quali l'applicazione del costo ammortizzato determini un effetto irrilevante sono iscritti al valore nominale, tenendo conto del presumibile valore di realizzo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

RATEI E RISCOINTI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

DEBITI

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

I debiti per i quali l'applicazione del costo ammortizzato determini un effetto irrilevante

sono iscritti al loro valore nominale. I costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere finanziamenti, quali, ad esempio, le spese di istruttoria, l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio termine, gli oneri di perizia dell'immobile, le commissioni dovute a intermediari finanziari ed eventuali altri costi di transazione iniziali sono rilevati tra i risconti attivi.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti di tasso d'interesse. Gli strumenti possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice e vengono valutati pertanto con il metodo semplificato.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario derivato non di copertura. In caso di fair value negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi e rischi.

Le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati sono esposte nel conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie", mentre le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti ed i debiti sono stati preliminarmente adeguati al presumibile valore di realizzo nella corrispondente valuta; il valore così ottenuto è stato allineato con i cambi correnti alla chiusura dell'esercizio; le differenze di cambio sono state imputate a conto economico.

CONTABILIZZAZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i contributi in conto capitale vengono iscritti in Bilancio all'atto del ricevimento della formale delibera di erogazione.

- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

ALTRE INFORMAZIONI

RICLASSIFICAZIONI DEL BILANCIO

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società.

POSIZIONE FINANZIARIA

Descrizione	Esercizio precedente	Conferimento	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve				
Depositi bancari	49.459	11.316	- 56.542	4.233
Danaro ed altri valori in cassa		3.282	1.788	5.070
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	49.459	14.598	- 54.755	9.302
b) Passività a breve				
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	-	4.836.077	1.210.093	3.625.984
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	-	4.836.077	1.210.093	3.625.984
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	49.459	- 4.821.479	1.155.338	- 3.616.682
c) Attività di medio/lungo termine				
Crediti finanziari oltre i 12 mesi	-	2.867	120.000	122.867
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	-	2.867	120.000	122.867
d) Passività di medio/lungo termine				
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	-	1.862.677	-	1.862.677
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	-	1.862.677	-	1.862.677
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE	-	-1.859.810	120.000	- 1.739.810
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	49.459	- 6.681.289	1.275.338	- 5.356.492

CONTO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Descrizione	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	17.360.963	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	1.928.995	11,11
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.871.097	45,34
Costi per servizi e godimento beni di terzi	5.094.120	29,34
VALORE AGGIUNTO	6.324.741	36,43
Ricavi della gestione accessoria	337.358	1,94
Costo del lavoro	4.408.613	25,39
Altri costi operativi	44.280	0,26
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.209.206	12,73
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.465.737	8,44
RISULTATO OPERATIVO	743.469	4,28
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-224.507	-1,29
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	518.962	2,99
Imposte sul reddito	133.183	0,77
Utile (perdita) dell'esercizio	385.779	2,22

NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento		1.340.450	168.718	1.171.732
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità		2.163.655	666.219	1.497.436
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno		806.899	164.868	642.031
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		525	175	350
Avviamento		318.387	30.621	287.766
Immobilizzazioni in corso e acconti		96.156	68.340	27.816
Altre immobilizzazioni immateriali		85.635	25.298	60.337
Arrotondamento				
Totali		4.811.707	1.124.239	3.687.468

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2018 ammontano a Euro 3.687.468 al netto delle quote di ammortamento.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	1.275.613	773.749	196.131	-	318.387	42.267	7.720	2.613.867
Riclassifiche (del valore di bilancio)	50.000	-	-	-	-	(68.340)	18.340	-
Ammortamento dell'esercizio	168.718	666.219	164.868	175	30.621	-	25.298	1.055.899
Altre variazioni	14.837	1.389.906	610.768	525	-	53.889	59.575	2.129.500
Totale variazioni	1.171.732	1.497.436	642.031	350	287.766	27.816	60.337	3.687.468
Valore di fine esercizio								
Costo	1.347.687	5.603.796	1.729.492	5.189	318.387	27.816	659.749	9.692.116
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	175.955	4.106.360	1.087.461	4.839	30.621	-	599.412	6.004.648
Valore di bilancio	1.171.732	1.497.436	642.031	350	287.766	27.816	60.337	3.687.468

La voce altre variazioni è riferita all'incremento netto derivante dalle operazioni di conferimento espone in premessa.

COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO

L'incremento del periodo è costituito principalmente dai costi sostenuti nel processo di ammissione della Società alla quotazione sul mercato AIM Italia di Borsa Italiana.

COSTI DI SVILUPPO

La nostra società nel corso dell'esercizio 2018 ha svolto attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica nello stabilimento di Cologno al Serio ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su un progetto che si ritiene particolarmente innovativo, denominato:

Progetto 1 - Attività di studio e sviluppo a favore di soluzioni tecnologiche finalizzate alla realizzazione di nuovi processi aziendali e innovativi prodotti.

Per lo sviluppo di questo progetto la società ha sostenuto, nel corso dell'esercizio 2018 costi relativi ad attività di sviluppo per 773.749 €.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Per le attività di sviluppo la società intende avvalersi del credito di imposta previsto ai sensi dell'art. 1 comma 35 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 e successive modificazioni normative tra cui la legge n. 145 del 30 dicembre 2018 art. 1 commi 70 – 72.

Nel rispetto del principio contabile nazionale n° 24 revisionato dall'OIC e dell'articolo 2426 del C.C. punto 5 si ritiene che i costi di sviluppo sopra evidenziati abbiano i requisiti per poter essere patrimonializzati ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

A tal fine si evidenzia che gli stessi sono stati imputati all'attivo patrimoniale previo consenso del Collegio Sindacale.

AVVIAMENTO

La voce Avviamento rappresenta la differenza di valore emersa nelle operazioni di conferimento descritte in premessa, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, pari a 10 anni, periodo inferiore al limite massimo di 20 anni; per stimare la vita utile la società ha preso in considerazione ogni informazione disponibile per determinare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento.

DIRITTI DI BREVETTO E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

Il saldo netto ammonta a Euro 642.031 e comprende i diritti relativi ai brevetti detenuti dalla società ed i diritti relativi ai software sistema gestionale aziendale. La voce è costituita dai valori iscritti a seguito dell'operazione di conferimento e dall'acquisto della domanda di brevetto di cArtù avvenuta nel corso del 2018.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

Il saldo netto ammonta a Euro 350 ed è costituito da marchi.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI

Il saldo ammonta a Euro 27.816 e si riferisce alla implementazione di miglorie su immobili di terzi.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il saldo netto ammonta a Euro 60.337, ed è rappresentato principalmente da "migliorie su beni di terzi" per interventi di manutenzione straordinaria su stabili e per la parte residuale da altri oneri pluriennali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Impianti e macchinario		4.917.187	359.857	4.557.330
Attrezzature industriali e commerciali		109.641	18.032	91.609
Altri beni		242.827	47.694	195.133
- Mobili e arredi		149.109	20.287	128.822
- Macchine di ufficio elettroniche		85.742	25.587	60.155
- Automezzi		7.975	1.820	6.155
Immobilizzazioni in corso e acconti		912.534	137.037	775.497
Totali		6.182.189	562.620	5.619.569

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 5.619.569.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Valore di bilancio	0	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.228.481	74.396	76.513	742.826	2.122.216
Riclassifiche (del valore di bilancio)	117.017	20.020	-	(137.037)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	15.462	148	-	-	15.610
Ammortamento dell'esercizio	344.261	17.884	47.693	-	409.838
Altre variazioni	3.571.555	15.225	166.313	169.708	3.922.801
Totale variazioni	4.557.330	91.609	195.133	775.497	5.619.569
Valore di fine esercizio					
Costo	9.581.707	485.199	956.250	775.497	11.798.653
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.024.377	393.590	761.117	-	6.179.084
Valore di bilancio	4.557.330	91.609	195.133	775.497	5.619.569

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali sono rappresentati da investimenti in nuovi macchinari destinati sia alla produzione di materiali ondulati, sia alla costruzione dei macchinari prodotti internamente sfruttando i brevetti, la tecnologia ed il Know-how di cui dispone la Società.

La voce altre variazioni è riferita all'incremento netto derivante delle operazioni di conferimento espone in premessa.

Le immobilizzazioni in corso e acconti accolgono invece opere ancora in fase di realizzazione, come il piano inclinato, la macchina di compressione e la camera climatica per il laboratorio test, la taglierina cArtù, due laminatori, il taglio al volo doppio, la macchina InspiroPack automatica, il cordonatore e l'ondulatore passo 19 in costruzione, due fustellatrici e un gruppo spalmatore.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e strumenti finanziari derivati come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate		25.000		25.000
b) Imprese collegate				
c) Imprese controllanti				
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
d-bis) Altre imprese		75.000		75.000
Crediti verso:				
a) Imprese controllate				
b) Imprese collegate				
c) Imprese controllanti		120.000		120.000
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
d-bis) Verso altri		2.867		2.867
Altri titoli				
Strumenti finanziari derivati attivi		1.084	889	195
Arrotondamento				
Totali		223.951	889	223.062

Gli incrementi dei crediti verso altri e degli strumenti derivati sono relativi alle operazioni di conferimento esposte in premessa.

Di seguito si forniscono informazioni e prospetti di dettaglio delle singole voci.

MOVIMENTI DI PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI IMMOBILIZZATI

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Il loro valore al 31/12/2018 ammonta complessivamente a Euro 100.000.

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio				
Valore di bilancio	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	25.000	75.000	100.000	195
Totale variazioni	25.000	75.000	100.000	195
Valore di fine esercizio				
Costo	25.000	75.000	100.000	195
Valore di bilancio	25.000	75.000	100.000	195

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI IMMOBILIZZATI

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	120.000	120.000	120.000	120.000
Crediti immobilizzati verso altri	0	2.867	2.867	2.867	-
Totale crediti immobilizzati	0	122.867	122.867	122.867	120.000

DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE CONTROLLATE

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
GRIFAL GMBH	Germania	25.000	25.000	25.000	100,00%	25.000
Totale						25.000

DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN ALTRE IMPRESE

La voce partecipazioni in altre imprese accoglie l'investimento del 15% nella società di diritto olandese Buxkin BV attiva nel mercato delle soluzioni sostenibili per la correzione acustica e arredamento per gli ambienti interni.

SUDDIVISIONE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI PER AREA GEOGRAFICA

Si segnala che la voce in questione accoglie solamente crediti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei crediti per aree geografiche.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	1.081.799	1.081.799
Prodotti finiti e merci	0	942.844	942.844
Totale rimanenze	0	2.024.643	2.024.643

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	0	6.142.766	6.142.766	6.142.766	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	146.668	146.668	146.668	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	989.705	989.705	971.153	18.552
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	32.779	32.779		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	0	384.514	384.514	384.514	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	0	7.696.432	7.696.432	7.645.101	18.552

SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.136.223	909.484	97.059	6.142.766
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	146.668	-	-	146.668
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	882.079	107.626	-	989.705
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	32.779	-	-	32.779
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	384.514	-	-	384.514
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.582.263	1.017.110	97.059	7.696.432

CREDITI VERSO CLIENTI

Descrizione	Esercizio corrente
Clients Italia	3.772.819
Clients Cee	909.484
Clients Extraccee	97.059
Vendite on-line	3.448
Effetti attivi	1.596.656
- Fondo Svalutazione Crediti	-236.700
Totale crediti verso clienti	6.142.766

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

Descrizione	Esercizio corrente
G-QUATTRONOVE SRL	146.668
Totale crediti verso imprese controllanti	146.668

CREDITI TRIBUTARI

Descrizione	Esercizio corrente
Crediti IVA	737.257
Altri crediti tributari	252.448
Totali	989.705

ALTRI CREDITI

Descrizione	Esercizio corrente
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	384.514
Crediti verso dipendenti	1.135
Altri crediti:	
- anticipi a fornitori	320.876
- altri	62.503
Totale altri crediti	384.514

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Conferimento	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	236.700	236.700

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	49.459	(45.226)	4.233
Denaro e altri valori in cassa	0	5.070	5.070
Totale disponibilità liquide	49.459	(40.156)	9.303

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	21	21
Risconti attivi	-	237.128	237.128
Totale ratei e risconti attivi	0	237.149	237.149

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

31 Dicembre 2018

NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 7.500.652 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	50.000	-	910.267		960.267
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	6.156.239		6.156.239
Altre riserve					
Varie altre riserve	0	-	1		1
Totale altre riserve	0	-	1		1
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	(1.044)		(1.044)
Utili (perdite) portati a nuovo	0	(590)	-		(590)
Utile (perdita) dell'esercizio	(590)	590	-	385.779	385.779
Totale patrimonio netto	49.410	-	7.065.463	385.779	7.500.652

DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	960.267			-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	6.156.239	C	A-B-C	6.156.239
Altre riserve				
Varie altre riserve	1			-
Totale altre riserve	1			-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.044)			-
Utili portati a nuovo	(590)			-
Totale	7.114.873			6.156.239
Quota non distribuibile				2.861.221
Residua quota distribuibile				3.295.018

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Al 31/12/2018 il capitale sociale deliberato ammonta ad Euro 1.205.302,90 mentre la quota sottoscritta e versata è pari ad Euro 960.266,70.

La differenza è riconducibile all'aumento di capitale deliberato a servizio dell'emissione dei warrant convertibili in azioni come meglio specificato successivamente.

VARIAZIONI DELLA RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	0
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	696
Decremento per variazione di fair value	(1.786)
Rilascio a rettifica di attività/passività	46
Valore di fine esercizio	(1.044)

FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	336	-	-	336
Utilizzo nell'esercizio	-	213	696	909
Altre variazioni	16.292	260	2.265	18.817
Totale variazioni	16.628	47	1.569	18.244
Valore di fine esercizio	16.628	47	1.569	18.244

La voce altre variazioni accoglie i valori acquisiti con le operazioni di conferimento.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	0
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	24.149
Altre variazioni	1.038.834
Totale variazioni	1.062.983
Valore di fine esercizio	1.062.983

DEBITI

VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	0	5.488.661	5.488.661	3.625.984	1.862.677
Debiti verso fornitori	33	3.843.259	3.843.292	3.843.292	-
Debiti verso controllanti	0	53.617	53.617	53.617	-
Debiti tributari	0	336.147	336.147	336.147	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	394.368	394.368	394.368	-
Altri debiti	0	763.507	763.507	763.507	-
Totale debiti	33	10.879.559	10.879.592	9.016.915	1.862.677

DEBITI VERSO BANCHE

Descrizione	Esercizio corrente
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	3.625.984
Aperture credito	989.396
Conti correnti passivi	1.302.889
Anticipi su crediti	1.333.242
Altri debiti:	
- altri	457
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio	1.862.677
Aperture credito	1.862.677
Totale debiti verso banche	5.488.661

DEBITI VERSO FORNITORI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	33	3.843.292	3.843.259
Fornitori entro esercizio:		3.720.575	3.720.575
Fornitori Italia		3.553.181	3.553.181
Fornitori CEE		164.669	164.669
Fornitori Extraccee		2.725	2.725
Fatture da ricevere entro esercizio:	33	122.718	122.685

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

31 Dicembre 2018

Fatture da ricevere		178.530	178.530
Note credito da ricevere		-55.812	-55.812
- altri	33		-33
Totale debiti verso fornitori	33	3.843.292	3.843.259

DEBITI VERSO CONTROLLANTI

Descrizione	Esercizio corrente
G-QUATTRONOVE S.R.L.	53.617
Totale debiti verso imprese controllanti	53.617

L'importo rappresenta il debito commerciale nei confronti della controllante per canoni di locazione.

DEBITI TRIBUTARI

Descrizione	Esercizio corrente
Debito IRPEF/IRES	76.554
Debito IRAP	56.629
Erario c.to ritenute dipendenti	193.485
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	2.177
Imposte sostitutive	1.150
Debiti per altre imposte	6.153
Totale debiti tributari	336.147

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

Descrizione	Esercizio corrente
Debito verso Inps	344.716
Debiti verso Inail	21.190
Debiti verso Enasarco	1.408
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	27.055
Totale debiti previd. e assicurativi	394.368

ALTRI DEBITI

Descrizione	Esercizio corrente
a) Altri debiti entro l'esercizio	763.507
Debiti verso dipendenti/assimilati	688.046
Debiti verso amministratori e sindaci	30.923
Altri	44.538
Totale Altri debiti	763.507

SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Debiti verso banche	5.488.661	-	-	5.488.661
Debiti verso fornitori	3.660.096	180.471	2.725	3.843.292
Debiti verso imprese controllanti	53.617	-	-	53.617
Debiti tributari	329.995	6.152	-	336.147
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	394.368	-	-	394.368
Altri debiti	763.507	-	-	763.507
Debiti	10.690.244	186.623	2.725	10.879.592

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Si segnala che non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	16	17.502	17.518
Risconti passivi	-	18.637	18.637
Totale ratei e risconti passivi	16	36.139	36.155

NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni		17.360.963	17.360.963
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		149.669	149.669
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni		1.779.326	1.779.326
Altri ricavi e proventi		337.358	337.358
Totali		19.627.316	19.627.316

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita prodotti	16.466.534
Vendite online	404.444
Recupero spese impianti	158.629
Prestazioni di servizi	291.248
Altri	40.108
Totale	17.360.963

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Vendite Italia	14.005.607
Vendite Cee	3.066.071
Vendite Extracee	289.285
Totale	17.360.963

COSTI DELLA PRODUZIONE

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		8.035.066	8.035.066
Per servizi	102	4.188.690	4.188.588
Per godimento di beni di terzi		905.430	905.430
Per il personale:			
a) salari e stipendi		3.229.489	3.229.489
b) oneri sociali		977.050	977.050
c) trattamento di fine rapporto		202.074	202.074
Ammortamenti e svalutazioni:			
a) immobilizzazioni immateriali		1.055.899	1.055.899
b) immobilizzazioni materiali		409.838	409.838
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci		-163.969	-163.969
Oneri diversi di gestione	430	44.280	43.850
Totali	532	18.883.847	18.883.315

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	236.452
Altri	11.183
Totale	247.635

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Importo
Interessi bancari e postali	24
Interessi su finanziamenti	8.566
Altri proventi	13.524
Totali	22.115

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti		133.183		133.183
Totali		133.183		133.183

FISCALITÀ DIFFERITA (ART. 2427, PUNTO 14 DEL CODICE CIVILE)

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico.

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
IMPOSTE ANTICIPATE	Ammontare delle differenze temporanee					
Accantonamento a fondi svalutazione crediti			135.009		135.009	
Strumenti finanziari derivati			1.569		1.569	
Totale differenze temporanee deducibili			136.578		136.578	
Aliquote IRES e IRAP	24,00	3,90			24,00	3,90
Crediti per imposte anticipate			32.779		32.779	
IMPOSTE DIFFERITE	Ammontare delle differenze temporanee					
Strumenti finanziari derivati			195		195	
Totale differenze temporanee imponibili			195		195	

Aliquote IRES e IRAP	24,00	3,90			24,00	3,90
Debiti per imposte differite			47		47	
Imposte anticipate (imposte differite) nette IRES e IRAP			32.732		32.732	
Totali imposte anticipate (imposte differite) nette			32.732		32.732	
- imputate a Patrimonio netto			32.732			

RICONCILIAZIONE IMPOSTE - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	518.962	
Onere fiscale teorico %	24	124.551
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- emolumenti amministratori non corrisposti	525	
Totale	525	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- perdite pregresse	590	
Totale	590	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- spese autovetture	83.947	
- sopravvenienze passive	12.024	
- spese telefoniche	7.309	
- multe e ammende	419	
- spese di rappresentanza	10.474	
- ammortamenti in deducibili	33.997	
- altre variazioni in aumento	200	
- superammortamento	-186.405	
- ACE	-41.123	

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

31 Dicembre 2018

- sopravvenienze attive	-118.445	
- altre variazioni in diminuzione	-2.317	
Totale	-199.920	
Imponibile IRES	318.977	
Maggiorazione IRES - Imposte correnti		
IRES corrente per l'esercizio		76.554

RICONCILIAZIONE IMPOSTE - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	5.152.082	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- costi co.co.pro. e coll. occasionali	666.374	
- avviamento	30.621	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- Provento da credito d'imposta	118.445	
Totale	5.730.632	
Onere fiscale teorico %	3,90	223.495
Deduzioni:		
- INAIL	70.529	
- Contributi previdenziali	844.808	
- Spese per apprendisti, add. ricerca e sviluppo	251.402	
- Deduzioni	3.111.873	
Totale	4.278.612	
Imponibile IRAP	1.452.020	
IRAP corrente per l'esercizio		56.629

NOTA INTEGRATIVA, RENDICONTO FINANZIARIO

Lo schema del rendiconto finanziario, è stato predisposto con il metodo indiretto non considerando, tra le variazioni, i valori iscritti a seguito delle operazioni di conferimento.

NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2018.

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	5
Impiegati	38
Operai	40
Totale Dipendenti	86

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2018, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	598.000	14.662

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti alla società di revisione BDO ITALIA S.p.A. per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.000
Altri servizi di verifica svolti	46.650
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	59.650

Gli "Altri servizi di verifica" riguardano principalmente le attività di assurance legate alla quotazione. Nella stessa voce sono ricompresi i compensi per la revisione della situazione semestrale al 30.06.2018 e la certificazione dei costi di quotazione.

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, si segnala che il capitale sociale, a seguito dell'aumento di capitale a servizio della quotazione, è composto da N° 9.602.667 azioni prive del valore nominale.

TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ

In relazione a quanto richiesto dal punto 18 dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono i seguenti dati:

	Numero	Diritti attribuiti
Warrants	1.950.500	Sottoscrizione azioni

In concomitanza con la quotazione della Società sul mercato AIM ITALIA, sono stati emessi complessivamente 1.950.500 Warrant GRIFAL 2018-2021. I possessori dei Warrant potranno sottoscrivere le azioni Grifal in tre periodi temporali a determinati prezzi:

1. tra il 1° giugno 2019 e il 15 giugno 2019 compresi al prezzo di Euro 2,86;
2. tra il 1° giugno 2020 e il 15 giugno 2020 compresi al prezzo di Euro 3,15;
3. tra il 1° giugno 2021 e il 15 giugno 2021 compresi al prezzo di Euro 3,46.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala che non sussistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Nel rispetto della normativa prevista dagli artt. da 2447-bis a 2447-decies del Codice Civile si segnala che la società non ha costituito nell'anno patrimoni destinati ad uno specifico affare.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. In ogni caso nella tabella seguente vengono espone le operazioni con parti correlate:

Voce	G- QUATTRONOVE s.r.l.	Immobiliare Cantarana s.r.l.	Azienda Agricola Gritti Bruno e Alfio	Fabio Gritti	Buxkin B.V.
Ricavi	35.853		32.427		13.304
Costi	290.863	416.852	6.681	90.000	
Crediti commerciali	146.668	3.660	92.786		5.144
Debiti commerciali	53.617	10.438	5.362		
Crediti per depositi cauzionali	120.000				

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo da segnalare.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società utilizza strumenti derivati.

Di seguito si indicano le informazioni di dettaglio richieste dall'art. 2427-bis co.1 n. 1 Codice Civile.

Descrizione	Fair value esercizio corrente	Fair value esercizio precedente	Variazione a CE	Variazione a PN	Natura	Entità
ITC Unicredit	195	1.084		-889	Interest Rate Cap	348.226
IRS Intesa San Paolo-23327245	-452	-952		500	Interest Rate Swap	162.504
IRS Mediocredito -23327270	-1.117	-1.313		196	Interest Rate Swap	214.210

INFORMAZIONI RELATIVE A STARTUP, ANCHE A VOCAZIONE SOCIALE, E PMI INNOVATIVE

Il decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 3 (noto come "Investment Compact"), convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2015, n. 33, ha assegnato le principali misure già previste a beneficio delle startup innovative alle PMI innovative.

Al fine del mantenimento dei requisiti di PMI innovativa si segnala che le spese sostenute per ricerca e sviluppo, pari a 773.749 Euro, sono superiori al 3% del maggior valore tra il valore della produzione e i costi della produzione.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

In ottemperanza agli adempimenti di trasparenza e pubblicità previsti ai sensi della Legge n. 124 del 4 agosto 2017 articolo 1 commi 125-129, che ha imposto a carico delle imprese l'obbligo di indicare in nota integrativa "sovvenzioni, contributi, e comunque vantaggi economici di qualunque genere", si riportano di seguito gli estremi dei relativi importi:

SOGGETTO EROGANTE	IMPORTO	STATO	CAUSALE
Stato Italiano	7.629	Determinato, non utilizzato	IRAP per Ricerca e Sviluppo - L.311/04 e s.m.i. 2018

Stato italiano	118.445	Determinato, non utilizzato	Credito d'imposta ai sensi della Legge n. 145/2018 art. 1 commi 70-72 per attività Ricerca e Sviluppo es. 2018
Stato Italiano	5.711	Non incassato	Legge Sabatini anno 2018
Stato Italiano	8.566	Non incassato	Legge Sabatini anni precedenti
MISE	15.000	Assegnato, non deliberato, non erogato	Voucher internazionalizzazione

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio pari ad Euro 385.779:

- Euro 19.289 riserva Legale;
- Euro 0,030 come dividendo per ciascuna delle azioni ordinarie in circolazione, per un totale di Euro 288.080;
- Euro 78.410 a Riserva Straordinaria.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

COLOGNO AL SERIO, 27 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Fabio Angelo Gritti

Grifal S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

GRO/GSN/ggn - RC083712018BD1244...





Tel: +39 02 58.20.10
Fax: +39 02 58.20.14.01
www.bdo.it

Viale Abruzzi, 94
20131 Milano

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di
Grifal S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Grifal S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione a quanto contenuto in nota integrativa in merito agli effetti in bilancio delle operazioni di conferimento di rami d'azienda avvenute nel corso del 2018 e alla successiva operazione di quotazione della Società sul mercato AIM Italia del 1° giugno 2018.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Pag. 1 di 3



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Grifal S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Grifal S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Grifal S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Grifal S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 aprile 2019

BDO Italia S.p.A.

Giovanni Rovelli
Socio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI CON RIFERIMENTO AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018 DELLA SOCIETA' GRIFAL S.P.A.

All'Assemblea degli azionisti della società Grifal Spa con sede legale in Cologno al Serio via XXIV Maggio nr. 1, iscritta al Registro delle Imprese di Bergamo C.F. 04259270165, REA n. BG-448878, capitale sociale euro 960.267 interamente versato.

Premessa

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede sociale, nei 15 giorni che precedono la data della convocazione dell'assemblea avente per oggetto l'approvazione del bilancio di esercizio 2018.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 29 Marzo 2019 il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota integrativa, corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione di cui all'art. 2428 del codice civile.

Si dà preliminarmente atto che a seguito della concentrazione in un unico soggetto giuridico delle attività di produzione e commercializzazione di soluzioni di imballo, di gestione di brevetti industriali propri, di progettazione e realizzazione di impianti funzionali alla lavorazione di materiali destinati al settore dell'imballaggio, la società è stata ammessa alla quotazione all'AIM Italia gestito da Borsa Italiana S.p.A. con decorrenza 1° Giugno 2018. Ulteriori informazioni sulle modalità e sui termini dell'operazione sono contenute nella nota integrativa.

Il collegio sindacale, nel corso del 2018, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2403 del c.c., mentre spetta alla società di revisione BDO Italia Spa esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 tramite la "Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010 n. 39". Tale relazione rilasciata in data 12 Aprile 2019 evidenzia che il bilancio 2018 della Grifal Spa fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico dei flussi di cassa in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e esprime un giudizio senza rilievi.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate, emanate nel mese di aprile 2018 dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

E' stato altresì possibile verificare che:

- l'assetto organizzativo è stato adeguato per tenere conto delle crescenti dimensioni aziendali e dei nuovi obblighi normativi e regolamentari scaturenti dalla quotazione su AIM Italia;
- le risorse umane costituenti la forza lavoro, oltre a quanto espresso al precedente punto, sono state adeguate alle accresciute dimensioni aziendali;
- il numero dei componenti del consiglio di amministrazione, ampliato nelle competenze e nelle esperienze professionali, è adeguato e alcune deleghe sono state attribuite in maniera razionale; inoltre si è ottemperato alle disposizioni del T.U.F. in materia di amministratori indipendenti.



Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss del c.c.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, ha svolto con continuità le prescritte attività periodiche di controllo e reso le considerazioni, rilasciato le relazioni i pareri e le proposte richieste dalle norme di legge.

Dalle attività di verifica eseguite non sono emersi fatti censurabili, irregolarità o violazioni tali da richiedere la formulazione di specifiche segnalazioni.

In aggiunta a quanto sopra indicato ed in ossequio all'art. 2403 del codice civile, il Collegio Sindacale riferisce inoltre che:

- ha ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere nel corso dell'esercizio 2018;
- in base alle informazioni ottenute, ha potuto verificare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e che non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
- ha esaminato e valutato per quanto di nostra competenza l'adeguatezza e il corretto funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e non abbiamo a tale riguardo osservazioni particolari da riferire;
- ha verificato la correttezza delle procedure svolte per la richiesta di ammissione al sistema di negoziazione al mercato AIM Italia, l'aggiornamento costante dei documenti contabili e finanziari richiesti, l'implementazione delle necessarie procedure e la loro pubblicazione sul sito internet della società.

Il Collegio evidenzia infine che, alla data odierna, non sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile o esposti di altra natura.

Si segnala che in occasione della presentazione della domanda di ammissione e per effetto dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti AIM Italia, il collegio sindacale ha rilasciato un'apposita dichiarazione in relazione al conferimento dell'incarico di revisione legale alla società di revisione BDO Italia S.p.A. .

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto di nostra conoscenza, gli amministratori nella redazione del progetto di bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 e dell'art. 2423-bis del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2426 n. 6 c.c. si dà atto della presenza della voce "avviamento" nell'attivo patrimoniale, iscritta con il nostro consenso, e risulta ammortizzato con un criterio sistematico per la durata di 10 anni.

Sono state fornite all'interno della nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis del c.c. relativamente agli strumenti finanziari derivati.

La Relazione degli Amministratori sulla Gestione fornisce una informativa sulla situazione della Società Grifal Spa nel suo complesso, sull'andamento nell'esercizio appena concluso, sulle attività poste in essere per il perseguimento degli obiettivi statutari e sugli accadimenti più significativi che si sono verificati nel corso dell'esercizio ed altresì sulla prevedibile evoluzione della gestione.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio



Sulla base di quanto esposto all'interno della presente relazione, il collegio sindacale ritiene all'unanimità che non esistono ragioni ostantive all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come è stato redatto dall'organo amministrativo e concorda con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio conseguito.

Cologno al Serio, 12 Aprile 2019

Il Collegio Sindacale:

Valerio Renato Gastoldi (Presidente) 

Paola Landini (Sindaco effettivo)

Mario Papalia (Sindaco effettivo)